



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANI (di seguito denominato ANCI), con sede legale in Roma alla Via dei Prefetti, 46, 00186, (codice fiscale 80118510587), nella persona del Presidente, Dott. Antonio Decaro, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

e

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO (di seguito denominato CNEL) con sede legale in Roma, Viale David Lubin, 2 00192 (codice fiscale 80198830582) nella persona del Presidente, Prof. Renato Brunetta, domiciliato per la carica presso la suindicata sede

PREMESSO CHE

- l'ANCI, è l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani con 7.134 Comuni aderenti, rappresentativi del 94,7% della popolazione italiana;
- l'ANCI tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni, dei Comuni montani e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza, valorizzando le specificità del sistema dei Comuni e promuovendo politiche di sostegno di livello nazionale e regionale;
- l'ANCI è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, di ogni forma associativa, delle Città



metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale, nonché nei rapporti con le Regioni, con le Province e con tutti gli enti pubblici di rilievo regionale e locale e dinanzi a istituzioni e organismi internazionali e dell'Unione Europea, al Comitato delle Regioni, tutelando e rappresentando i loro interessi anche nei rapporti con le altre istituzioni e amministrazioni, con le organizzazioni e associazioni economiche, politiche, sindacali e sociali nazionali, comunitarie ed internazionali;

- l'ANCI promuove lo studio, la ricerca scientifica e l'approfondimento delle tematiche di interesse dei Comuni;
- il CNEL è organo di rilievo costituzionale con la funzione peculiare di prestare consulenza al Parlamento, al Governo e al sistema delle autonomie locali nel suo complesso sulle materie economiche e sociali, ai sensi dell'articolo 99 della Costituzione;
- il CNEL svolge funzioni di natura rappresentativa delle Forze sociali datoriali, sindacali e del Terzo settore, anche attraverso attività di analisi, confronto e condivisione di studi, ricerche e progetti;
- il CNEL ha maturato una notevole esperienza in materia di analisi della struttura e delle dinamiche del mercato del lavoro, in considerazione della collocazione presso lo stesso *dell'Archivio nazionale dei contratti collettivi di lavoro*, previsto all'articolo 17 della legge 30 dicembre 1986, n. 936, fonte ufficiale sulla contrattazione collettiva nazionale e delle attribuzioni previste all'articolo 10, lett. c) della stessa legge;
- il CNEL ha altresì maturato una rilevante esperienza in materia di analisi dei flussi migratori e delle conseguenti problematiche connesse all'integrazione degli stranieri, in considerazione delle attività che fanno capo *all'O.N.C., Organismo Nazionale di Coordinamento delle Politiche di Integrazione degli stranieri* previsto dall'articolo 40, comma 3, della legge 6 marzo 1998, n. 40 e dall'articolo 42, comma 3 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998;



- il CNEL, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15 recante *"Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti"* redige una relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini;
- nell'ambito della definizione del programma di attività della XI Consiliatura, il CNEL ha già sottoscritto appositi accordi interistituzionali a livello centrale che implicano ambiti di attività e temi di stretto interesse del sistema delle autonomie locali;
- l'ANCI e il CNEL hanno manifestato la volontà di avviare una collaborazione finalizzata a promuovere e ottimizzare in maniera sistematica, sinergica e convergente le rispettive azioni e competenze, con specifico riferimento a singole tematiche ed ambiti ritenuti concordemente prioritari e di interesse delle Amministrazioni locali;

TUTTO CIO' PREMESSO

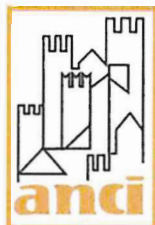
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Tematiche di interesse

1. Il presente Accordo avrà specifica e prioritaria attuazione con riferimento ai successivi temi ed ambiti di comune interesse:
 - a) l'ANCI e il CNEL concorreranno sinergicamente allo sviluppo e alla implementazione dell'"Osservatorio Nazionale sui Servizi Sociali Territoriali"



- istituito presso il CNEL, prevedendone ogni opportuna e utile forma di collaborazione ed integrazione rispetto alle attività e le azioni promosse da ANCI su tale specifico settore;
- b) in materia di analisi dei flussi migratori e delle conseguenti problematiche connesse all'integrazione degli stranieri, l'ANCI assicura, per i profili di interesse, la propria partecipazione ai lavori dell'O.N.C., *Organismo Nazionale di Coordinamento delle Politiche di Integrazione degli stranieri* istituito ed operante presso il CNEL in attuazione dell'articolo 40, comma 3, della legge 6 marzo 1998, n. 40 e dall'articolo 42, comma 3 del decreto legislativo n. 286 del 25 luglio 1998;
- c) con riferimento ai compiti affidati al CNEL in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9 della legge 4 marzo 2009, n. 15 concernenti, tra l'altro, la redazione di una Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini, nonché lo svolgimento di un'apposita conferenza nazionale, le Parti si impegnano a valorizzare la Relazione annuale al Parlamento e al Governo sui livelli e la qualità dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini, elaborata e predisposta dal CNEL;
2. Le parti si impegnano altresì nella condivisione delle informazioni utili, nello studio, nell'individuazione di buone prassi e nella elaborazione di proposte e modelli operativi con particolare riferimento alle specifiche competenze attribuite dalla normativa vigente ai Comuni in relazione alle seguenti specifiche tematiche:
- a) studio, formazione e lavoro in carcere e i percorsi di reinserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex detenuti, già oggetto di un apposito Accordo interistituzionale tra Ministero della Giustizia e CNEL;



- b) forme di aggregazione e strumenti di partecipazione delle giovani generazioni ai processi decisionali locali e nazionali, già oggetto dell'Accordo interistituzionale sottoscritto tra CNEL e Ministro per lo Sport e i Giovani;
- c) accesso allo sport di base per target svantaggiati e famiglie numerose, già oggetto di Accordo interistituzionale sottoscritto tra CNEL e Ministro per lo Sport e i Giovani;
- d) L'ANCI e il CNEL potranno inoltre di comune intesa individuare ulteriori aree ed ambiti tematici di comune interesse, elaborando e realizzando proposte e programmi operativi anche con riferimento agli altri accordi interistituzionali sottoscritti dal CNEL con le Amministrazioni centrali dello Stato o con riferimento a materie o singoli temi di peculiare interesse dell'ANCI.

Art. 3 - Modalità di lavoro

1. Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, ANCI e CNEL definiscono una "agenda" di temi economici e sociali da affrontare, oggetto di iniziale definizione e di periodico aggiornamento, nonché la relativa proposta di programma per l'ordinato svolgimento delle attività;
2. Definita di comune intesa la programmazione delle attività, le Parti, in esecuzione del presente Accordo, attiveranno gruppi di lavoro composti da rappresentanti del CNEL e dell'ANCI;
3. Con cadenza annuale, i gruppi di lavoro elaborano una relazione al Presidente del CNEL e al Presidente dell'ANCI sui risultati dell'attività svolta per la preparazione e l'adozione delle conseguenti iniziative;

Art. 4 - Oneri

1. La stipula del presente protocollo è a titolo non oneroso.



Art. 5 - Durata, recesso e modifiche

1. Il presente Accordo rimane in vigore per la durata di cinque anni, corrispondente alla XI Consiliatura del CNEL, e decorre dalla data di sua ultima sottoscrizione. Ciascuna parte contraente può chiederne il rinnovo, con lettera raccomandata o PEC da inviare 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, specificando l'ulteriore periodo di validità.
2. E' escluso il rinnovo tacito.
3. Ciascuna delle Parti può richiederne la risoluzione anticipata previa formale comunicazione all'altra Parte, da trasmettere a mezzo PEC entro 60 (sessanta) giorni prima.
4. Qualsiasi modifica al presente Protocollo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

Art. 6 - Utilizzo dei Loghi

1. Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi/loghi, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o logo di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria. Alla scadenza del presente Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo, anche se fossero state a ciò specificamente autorizzate in precedenza, salvo un nuovo accordo scritto.
2. Nell'ambito della realizzazione delle attività individuate agli artt. 2 e 3 del Presente Protocollo d'Intesa, CNEL potrà richiedere l'uso del logo di ANCI. La relativa autorizzazione verrà rilasciata da ANCI nelle forme stabilite dal "Regolamento per l'uso del Marchio ANCI", disponibile sul sito internet istituzionale www.anci.it, del



quale CNEL, con la sottoscrizione in calce al presente Protocollo, dichiara sin d'ora di aver preso visione e di accettare integralmente lo stesso.

3. Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a diritti d'autore e/o marchi e/o loghi dell'altra Parte. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possono dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale le Parti concordano di stipulare separati Accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.

Art. 7 - Comunicazione e visibilità del Protocollo

1. Le Parti concordano di garantire un'adeguata visibilità al presente Protocollo d'intesa.
2. Le Parti possono promuovere piani di comunicazione relativi alle attività di cui al presente Protocollo d'intesa congiuntamente o singolarmente e nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, con preventiva informazione e relativa approvazione dall'altra Parte.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti provvederanno al trattamento dei dati personali relativi al presente Protocollo unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dello stesso, in conformità con le disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) le Parti acconsentono al trattamento dei dati personali derivante dall'attuazione degli impegni assunti con il presente Protocollo.

Art. 9 - Disposizioni generali

1. Del presente Protocollo verrà redatto un solo originale informatico, di cui ogni parte ne conserverà un esemplare.



2. Qualsiasi comunicazione e/o richiesta prevista dalle disposizioni del presente Protocollo dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. o PEC e indirizzata a:

- ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Via dei Prefetti, 46, 00186 Roma, anci@pec.anci.it C.A. dott.ssa Annalisa D’Amato;

- CONSIGLIO NAZIONALE DELL’ECONOMIA E DEL LAVORO – CNEL, Roma, Viale David Lubin, 2 00192, segreteria.presidenza@cnel.it; protocollo@postacert.cnel.it C.A. Vice Segretario Generale e Direttore Generale dott. Sergio Ferdinandi.

Art. 10 – Controversie

1. Il presente Protocollo la sua interpretazione e le relazioni tra le Parti sono regolati dalla legge italiana.
2. Le Parti concordano di sottoporre qualsiasi controversia dovesse sorgere tra le stesse in relazione o in dipendenza del presente Protocollo e che non possa essere risolta in via amichevole dalle Parti - in via esclusiva al Foro di Roma.

Roma,

Il Presidente dell’ANCI

Dott. Antonio Decaro

(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da: Antonio Decaro
Organizzazione: COMUNE DI BARI/00268080728
Data: 08/11/2023 11:49:26

Il Presidente del CNEL

Prof. Renato Brunetta

(firmato digitalmente)

BRUNETTA
RENATO
09.11.2023
14:52:01
GMT+01:00

